

23/02/16
✓ Sito Web (Banche Sindacali)
Sare

Da: "Direzione Nazionale" <dirnazionale@gilda-unams.it>
A: <comunicazioni@gilda-unams.it>
Data invio: martedì 23 febbraio 2016 10.47
Allega: Locandina_convegno.pdf
Oggetto: [Comunicazioni Sindacali] Convegno Gilda degli Insegnanti - La buona scuola profili di incostituzionalità

X SARE de. (Fatta n. 5/
[Albo Sindacali])

Eg. Dirigente Scolastico,
Le chiediamo di affiggere all'albo sindacale della scuola la presente
in allegato.

Distinti saluti.

La FGU - Gilda degli Insegnanti



*"L'arte e la scienza sono libere
e libero ne è l'insegnamento"*



ASSOCIAZIONE DOCENTI ART. 33

E

GILDA DEGLI INSEGNANTI



LA BUONA SCUOLA

PROFILI DI

INCOSTITUZIONALITÀ

ROMA 16 MARZO 2016 ORE 9.30 - 13.30
SALA CAPRANICHETTA - PIAZZA MONTECITORIO

INTERVENTI

- **Rino Di Meglio** coordinatore nazionale Gilda degli Insegnanti "Scuola e res publica".

- **Antonio D'Andrea**, professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia.

"La riforma del sistema nazionale di istruzione nel quadro dei cambiamenti strutturali dell'organizzazione repubblicana. Per andare verso dove?".

- **Massimo Villone**, già professore ordinario di Diritto costituzionale all'Università degli Studi "Federico II" di Napoli.
"Libertà e potere discrezionale

nell'istituzione scolastica".

- **Fabrizio Reberschegg**, presidente dell'Associazione Docenti Articolo 33.

"La legge 107/2015 e la riorganizzazione della governance nella scuola nel contesto delle riforme costituzionali approvate in seconda lettura dal Parlamento".

- **Tommaso De Grandis**, responsabile nazionale dell'ufficio legale della Federazione Gilda-Unams.

"La 107/2015 alla prova d'esame della Corte Costituzionale e del diritto dell'Unione Europea".

La legge 107/2015 appare viziata da forzature normative che stravolgono alcuni dei cardini della Costituzione. Le criticità maggiori riguardano la creazione di ambiti territoriali, finalizzati alla chiamata diretta dei docenti, e la presenza di importanti deleghe che danno al governo una discrezionalità normativa oggettivamente non coerente con il dettato costituzionale.

Il convegno intende affrontare i problemi di costituzionalità aperti dalla legge 107/2015, proporre correzioni a livello normativo e verificare l'opportunità di intraprendere un percorso referendario.

La partecipazione al convegno è riconosciuta come attività di aggiornamento con esonero dall'insegnamento

(art. 64 CCNL 29/11/2007)